

DOMENICA 05 OTTOBRE XXVII° Tempo ordinario Salmodia III settimana 11.15: Festa Anniversari Matrimoni Vesperi e Benedizione 18.00	08.00 Guido-Giacomina 10.00 Scotti Mario, A.M.O. Lamera Pietro e Barbara, Moleri Giuseppe e Borella Angela Tomasoni Laura, Giuseppe, Francesca Foieni Emilio, Rosetta e Mario 11.15 Madona Carmen 18.30 Belloli Gino Ceruti Valentino (30 gg)
LUNEDI' 06 OTTOBRE	07.30 Moleri Pietro e Luigina 17.00 Fam. Grisa e Geroli Grassi Elisabetta e Giuseppe Berta Teresa e Francesco
MARTEDI' 07 OTTOBRE B.V.Maria del Rosario 14.30 Omaggio alla Madonna bimbi scuola materna	07.30 Sandro, A.M.O. 17.00 Pina, Pietro e Teresa Forlani Giovanni (1954) (Sono invitati alla Messa i ragazzi del catechismo elementari)
MERCOLEDI 08 OTTOBRE NO Messa al Cimitero	07.30 Mossi Menta (leg) Moleri Giuseppe e Teresa 17.00 Colombo Mario
GIOVEDI' 09 OTTOBRE	07.30 Fam. Fratelli Battista Remassi Antonio e Forlani Anna (leg) 17.00 Gastoldi Giuseppe, Mario, Giacomo e Maria Conti Luigi e Luigina
VENERDI' 10 OTTOBRE Preghiamo per le vocazioni Ore 16.00 Esp. S.Sacramento	07.30 Corna Mario 16.00 Bergamaschi Clelia e Luigina 20.30 Processione dai rioni
SABATO 11 OTTOBRE S.Giovanni XXIII	07.30 A.M.O. 20.00 Perego Lucia e Irene Borella Santo, Maria e figli (leg)
DOMENICA 12 OTTOBRE Festa della Madonna del Rosario	08.00 Per la comunità 10.00 Stefano Tomasoni Laura 11.15 Rivellini Licia e Tarcisio 16.30 Messa e processione 60° di don Marco Donzelli

Questa settimana ci ha lasciato Carlessi Benvenuto.
Siamo vicini ai famigliari con l'affetto e la preghiera.

PARROCCHIA DEI Ss. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

VITA della COMUNITA'

05-12 ottobre 2014

NELLA VIGNA DEL SIGNORE SI RACCOLGONO FRUTTI DI PACE E DI GIUSTIZIA (Mt.21,33-43)

Ancora una parabola. La vigna è Israele, la vigna siamo anche noi. Dio, nella figura del contadino, guarda la sua vigna con gli occhi dell'amore e la circonda di cure e dice: "Che cosa devo fare ancora alla mia vigna che ancora non ho fatto?". Prima di guardare qualsiasi altra azione è necessario sentire di essere amati da Dio. Quante parole nella Bibbia dicono amore e passione di Dio per l'umanità. Anche oggi nella lettura: "voglio cantare per il mio diletto il cantico di amore per la sua vigna". Questo sentirsi amati da Dio ci fa diventare forti e capaci di opere buone. **Quale raccolto si attende da noi il Signore?** Dice ancora il profeta Isaia: "Aspettavo giustizia, attendevo rettitudine, non più grida di oppressi, né di sangue!". Il frutto che Dio attende è una storia che non generi più oppressi, sangue e ingiustizie. Fughe disperate di profughi e naufraghi. La parabola poi continua presentando una situazione di violenza: servi malmenati e uccisi. Ma il Signore non si arrende. Ricomincia dopo ogni rifiuto ad assediare il cuore dell'uomo con nuovi profeti e servitori e infine con il Figlio. Costui è l'erede: uccidiamolo e avremo noi l'eredità! Sono le parole pronunciate dai vignaioli avidi, sono le autorità religiose, i politici di allora, i potenti di turno che uccideranno Gesù come bestemmiatore. Il movente è lo stesso: l'interesse, il potere, il denaro, tenersi il raccolto e l'eredità. E' la voce oscura che grida anche oggi in mezzo a noi: sii il più forte, il più furbo, non badare all'onestà e sarai tu il capo, il ricco, il primo. **Questa ubriacatura per il potere e il denaro è l'origine di tutte le vendemmie di sangue della terra.** Cosa farà il padrone dopo l'uccisione del Figlio? La soluzione proposta dai giudei è logica: una vendetta esemplare, nuovi tributi, nuovi vignaioli. La loro idea di giustizia si fonda sull'eliminare chi sbaglia. Gesù non è d'accordo. Lui non parla di far morire e introduce la novità propria del Vangelo: la storia perenne dell'amore di Dio e del tradimento dell'uomo non si conclude mai con una vendetta ma con l'offerta di una nuova possibilità: dare la vigna ad altri. Nella storia tra Dio è l'uomo le sconfitte servono solo a fare meglio risaltare l'amore di Dio. Il sogno di Dio non è un rendere più severe le pene per chi sbaglia, ma offrire una nuova vigna, che maturi una vendemmia di giustizia e di pace, rivoluzione della tenerezza e della misericordia, la cura di sé, degli altri e del creato.

IL SINODO SULLA FAMIGLIA

Inizierà domani 5 ottobre con la Messa solenne del Papa a S. Pietro. Lunedì si comincia: davanti a Francesco due settimane di confronti tra 191 padri sinodali. In tutto 253 partecipanti compresi esperti, uditori, coppie di sposi fino al voto del documento finale. Al centro, la famiglia nel senso cristiano, con un'attenzione al contesto attuale che la famiglia sta vivendo come emerso dal questionario inviato un anno fa ai fedeli di tutto il mondo. Non solo divorziati e risposati, ma anche coppie di fatto, famiglie di fatto, poligamia, abusi in famiglia e così via. Ci si interroga pure della posizione della Chiesa di fronte alle coppie gay: la maggior parte dei fedeli è contraria all'adozione, ma se una coppia omosessuale chiede il Battesimo del bambino..."il piccolo deve essere accolto con la stessa cura, attenzione e premura che ricevono gli altri bimbi" si legge nel testo. Verrà steso un documento che sarà presentato sabato 18 ottobre al Papa con le varie osservazioni fatte dai padri sinodali. Questo documento sarà mandato a tutte le conferenze episcopali del mondo assieme a un questionario con nuove domande emerse dalla discussione. Quindi il Sinodo non finirà il 19 ottobre ma si riunirà tra un anno, in un secondo momento, per tirare le somme prima che il Papa dica le parole finali. E questa è la novità più grande, osserva il cardinale Lorenzo Baldisseri, segretario generale del Sinodo dei Vescovi: *"il Papa apre alla libertà e vuole che il popolo di Dio a tutti i livelli, dica ciò che pensa. In passato non è mai avvenuto, in senso globale. Dobbiamo calare la dottrina autentica nel contesto storico attuale che la famiglia vive. La Chiesa si china sui feriti. Con misericordia"*.

PREGHIERA PER IL SINODO

Gesù, Maria e Giuseppe in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa famiglia di Nazaret, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa famiglia di Nazaret, mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa famiglia di Nazaret, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe ascoltate, esaudite la nostra supplica.

In preparazione alla festa della Madonna del Rosario

CONFESSIONI RAGAZZI

1^media: LUNEDI' 06 ottobre ore 18.00

2^media: MARTEDI' 07 ottobre ore 18.00

3^media: MERCOLEDI' 08 ottobre ore 18.00

CONFESSIONI ADOLESCENTI, GIOVANI E ADULTI:

MERCOLEDI' 08 ottobre ore 10.00

VENERDI' 10 ottobre dalle ore 18.00;

SABATO 11 ottobre 09.30-11.30; 15.00-19.30

INCONTRI: PER VIVERE LA VITA DI PARROCCHIA

MERCOLEDI' 08 ottobre ore 20.45 sala rossa: **Allarme droga. Il consumo delle droghe nella bassa bergamasca. Presentazione dati a partire da una ricerca. Che fare noi?**

GIOVEDI' 09 ottobre ore 20.45 sala rossa: **padre Damiano ci racconta la situazione dei profughi dell'Iran e Siria in Libano.**

FIACCOLATA DAI RIONI: VENERDI' 10 ottobre ore 20.30
partenza fiaccolata dalle quattro zone del paese.

Domenica 12 ottobre: S.Messe 08.00; 10.00; 11.15.

Ore 16.30 Messa solenne con don Marco Donzelli che ricorda il 60° di sacerdozio. A seguire processione per le vie del paese da addobbare: Roma, Misericordia, Circonvallazione, Marconi, Roma
Conclusione sulla piazza e benedizione finale.

Vedi Bollettino Parrocchiale distribuito per programma dettagliato

LE BANCARELLE DELLA SOLIDARIETA':
sabato 11 in piazza Paganessi dalle ore 16.30

VERSO LA GIORNATA MISSIONARIA: TORTE DELLA SOLIDARIETA' DOMENICA 12 OTTOBRE

Il ricavato verrà destinato ai missionari di Bariano.

Prepara una torta e consegnala sabato 11 ottobre dalle 14.00 alle 17.00 presso la sede AVIS-AIDO piazza Paganessi.

APERTURA DEL MUSEO PARROCCHIALE

Sabato 11 e domenica 12 ottobre, in occasione della festa patronale, potremo visitare il museo. Museo parrocchiale è una "parola grossa", è un luogo dove sono raccolti oggetti vari: quadri, statue, crocifissi... Espressioni della fede e pietà popolare espressa anche in opere d'arte. L'immobile restaurato "ad hoc" può accogliere e conservare un patrimonio che ha segnato la storia e la memoria della nostra comunità. Memoria che vuole essere un invito ad ancorare la nostra vita ai valori umani e cristiani che i nostri padri ci hanno tramandato e che ancora sono capaci di illuminare il nostro cammino specialmente nei tratti difficili e bui.

Orari di apertura: sabato 11 ottobre: 15.30-18.00; 20.30-23.00
domenica 12 ottobre: 09.00-12.00; 19.00-22.00